

ABBONAMENTO

Costo tutti i giorni... Un anno... Per gli Stati dell'Unione postale...

IL TRIULLI

INSERZIONI

In forza pagata, sotto la firma del gerente... Conto corrente con la Posta.

Col 1° luglio

si è aperto un nuovo abbonamento... prezzi segnati in testa del giornale.

I signori abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti sono pregati di mettersi subito all'opera.

COSE SCOLASTICHE

Il tema d'indiano per la licenza liceale.

Quest'anno i temi furono due. Il primo proponeva ai candidati di descrivere brevemente le condizioni morali e politiche d'Italia alla fine del secolo passato e alla fine del presente.

Il secondo chiedeva la esposizione di un dialogo avuto con un vecchio amico di famiglia, che avesse preso parte ai moti politici e alla guerra del risorgimento italiano.

Il tema d'indiano per la licenza liceale. Quest'anno i temi furono due. Il primo proponeva ai candidati di descrivere brevemente le condizioni morali e politiche d'Italia alla fine del secolo passato e alla fine del presente.

Il secondo chiedeva la esposizione di un dialogo avuto con un vecchio amico di famiglia, che avesse preso parte ai moti politici e alla guerra del risorgimento italiano.

Il tema d'indiano per la licenza liceale. Quest'anno i temi furono due. Il primo proponeva ai candidati di descrivere brevemente le condizioni morali e politiche d'Italia alla fine del secolo passato e alla fine del presente.

Il secondo chiedeva la esposizione di un dialogo avuto con un vecchio amico di famiglia, che avesse preso parte ai moti politici e alla guerra del risorgimento italiano.

Il tema d'indiano per la licenza liceale. Quest'anno i temi furono due. Il primo proponeva ai candidati di descrivere brevemente le condizioni morali e politiche d'Italia alla fine del secolo passato e alla fine del presente.

Il secondo chiedeva la esposizione di un dialogo avuto con un vecchio amico di famiglia, che avesse preso parte ai moti politici e alla guerra del risorgimento italiano.

Il tema d'indiano per la licenza liceale. Quest'anno i temi furono due. Il primo proponeva ai candidati di descrivere brevemente le condizioni morali e politiche d'Italia alla fine del secolo passato e alla fine del presente.

Il secondo chiedeva la esposizione di un dialogo avuto con un vecchio amico di famiglia, che avesse preso parte ai moti politici e alla guerra del risorgimento italiano.

Il tema d'indiano per la licenza liceale. Quest'anno i temi furono due. Il primo proponeva ai candidati di descrivere brevemente le condizioni morali e politiche d'Italia alla fine del secolo passato e alla fine del presente.

Il secondo chiedeva la esposizione di un dialogo avuto con un vecchio amico di famiglia, che avesse preso parte ai moti politici e alla guerra del risorgimento italiano.

Il tema d'indiano per la licenza liceale. Quest'anno i temi furono due. Il primo proponeva ai candidati di descrivere brevemente le condizioni morali e politiche d'Italia alla fine del secolo passato e alla fine del presente.

Il secondo chiedeva la esposizione di un dialogo avuto con un vecchio amico di famiglia, che avesse preso parte ai moti politici e alla guerra del risorgimento italiano.

Il tema d'indiano per la licenza liceale. Quest'anno i temi furono due. Il primo proponeva ai candidati di descrivere brevemente le condizioni morali e politiche d'Italia alla fine del secolo passato e alla fine del presente.

Il secondo chiedeva la esposizione di un dialogo avuto con un vecchio amico di famiglia, che avesse preso parte ai moti politici e alla guerra del risorgimento italiano.

Il tema d'indiano per la licenza liceale. Quest'anno i temi furono due. Il primo proponeva ai candidati di descrivere brevemente le condizioni morali e politiche d'Italia alla fine del secolo passato e alla fine del presente.

Il secondo chiedeva la esposizione di un dialogo avuto con un vecchio amico di famiglia, che avesse preso parte ai moti politici e alla guerra del risorgimento italiano.

IN ORIENTE

Le trattative di pace.

Vienna 2. — La Neue Freie Presse ha da Costantinopoli che secondo informazioni attinte a fonte attendibilissima le trattative di pace saranno concluse fra qualche giorno.

IL TELEGRAFO SENZA FILI

Roma 2. — Oggi al Ministero della marina si sono ripetuti gli esperimenti del telegrafo senza fili inventato dal Marconi.

Il deputato Santini ha presentato una interrogazione al ministro Brin per conoscere i risultati degli esperimenti.

Ammirato, ma condannato

Roma 2. — Stamane alla Camera si è discussa la causa contro un anarchico reduce da Doinikos, imputato di contravvenzione alla sorveglianza della polizia.

Il pratore, pur facendo elogi al valore dell'imputato, in ossequio alla legge, lo condannò a 25 giorni di carcere.

Uragani - Incidente ferroviario

Monaco 2. — Ieri nella regione posta fra la città di Monaco e le montagne, imperverò una terribile bufera che causò danni enormi.

Zurigo 2. — La scorsa notte infuriò in tutta la Svizzera un tremendo uragano accompagnato da grandine. Molte case sono state danneggiate; nei boschi molti alberi scardati.

INDONAZIONI IN BOSNIA

Serajevo 2. — Il fiume Verbas, in seguito a piogge torrenziali, è uscito dal suo letto allagando villaggi circostanti per una vasta estensione di terreno.

Il trattato che lo crearon lo hanno dichiarato neutrale, ma la sua situazione geografica, che lo incastora come un cuneo tra la Francia e la Germania, rende questa neutralità assai incerta.

IL BELGIO E LA FRANCIA

Serivono da Parigi, 30 giugno: «Ora che il vento come fa si tace, od almeno pare tacere, verso l'Italia entrano in ballo il Belgio ed il Re Leopoldo.

Il trattato che lo crearon lo hanno dichiarato neutrale, ma la sua situazione geografica, che lo incastora come un cuneo tra la Francia e la Germania, rende questa neutralità assai incerta.

AL POLO NORD

I tentativi e le vittime — A soli 400 chilometri — Andrée all'Accademia delle scienze — Le ansie di diciannove giorni — Bisogna rinunciare! — Il tentativo di quest'anno — Un altro audace — Negli abissi dell'Oceano.

Carohiamo un po' di sollievo a questi colori ingopporabili, parlando di cose fresche, anzi freschissime... anzi eternamente gelate.

Un punto della terra dove la notte dura sei mesi, dove la luce del giorno non ha quasi calore, dove il sole spicca in un cielo sambuco, dove la più profonda solitudine ed il silenzio più assoluto regnano sovrani da chissà quante centinaia di secoli, ecco la meta degli audaci esploratori del polo.

È strano che per il solo desiderio di avere, il responso di questa sfiga fatale molti rinuncino agli agi della vita, sacrificando quanto hanno sulla terra in affetti ed in ricchezze, e si pongano temerariamente in lotta con i pericoli di ghiaccio — coi rigori più pericolosi,

colla fame, con ogni sorta di stenti. E' la eterna, la invincibile suggestione del fignoto che domina il loro spirito.

Forse soltanto per questo la conquista del Polo Nord, così come la ricerca di passaggi dal nord-est al nord-ovest nell'Oceano glaciale verso il mare della Cina e del Giappone, per centinaia d'anni sono stati oggetto dei più audaci tentativi del genio umano.

Infatti, quale interesse pratico e immediato potrebbe avere la scoperta di queste vie e la esplorazione di questo estremo punto della terra?

Appena i tentativi si moltiplicano e si ripetono con una persistenza meravigliosa.

Nel 1878, Nordenskiöld, partito da Gotsborg, riuscì a passare il Tchoukotskine a raggiungere lo stretto di Behring.

L'anno successivo il capitano Le Longe, comandante della Jeannette, scoprirebbe al nord sulla terra di Wrangel e i superstiti da questo disastro nel 1882, dopo tre anni di stenti insuperabili, attraversando fra orribili notti popolari, giunsero alle foci della Lena.

Finalmente l'anno scorso il navigatore Nansen, dal quale si attendono notizie da tre anni, ricomparve ad annunciare il risultato dei suoi audaci tentativi. Egli aveva superati tutti i pericoli predetti giungendo al 86° e 14° di latitudine ossia a meno di 400 chilometri dal polo.

Questo tentativo fortunato ha riacceso gli spiriti sconfortati dagli insuccessi e dai disastri, ed altri temerari, consi delle difficoltà e dei pericoli ai quali si espungono, vogliono avventurarsi di nuovo, nei modi più audacemente strani, alla ricerca del polo.

Al polo Nord a tutti i costi! — ecco il loro motto.

Raggiungere il polo, tale è o signori la mia meta ed io non dubito di riuscirci. Sono stato fin qui insuperabile le enormi montagne di ghiaccio, è impossibile la navigazione nei mari artici, mille pericoli ad ogni ora minacciano chi vi si avventura, ed è mostruamente impari la lotta che l'uomo deve sostenere colla natura per raggiungere il polo coi mezzi tentati fin qui.

Ma io ho un nuovo mezzo vi propongo, che ritengo meno temerario e per quale ho le maggiori speranze.

Voglio raggiungere il polo in pallone! «Non vi sembra fantastica la mia idea. «Un aerostato capace di sollevare tremila chilogrammi e di potersi sostenere trenta giorni nell'aria non è cosa impossibile da costruire, né mi sgomenta il pensiero di affidare ad esso la mia vita e quella dei due compagni che vogliono seguirmi; il signor Niels Kockholm ed il signor Strindberg.

Io mi propongo di recarmi all'estremo limite di mare navigabile in una delle isole sconosciute più prossime al polo, giungendo colà verso la metà di luglio; lo gonfierò il mio pallone che in batte dei venti del sud sarà trasportato in meno di una settimana al di sopra dei ghiacci inaccessibili, lontano da tutti i pericoli che hanno arrestato i miei predecessori.

Io passerò sul polo, tornerò a narrarvi quanto avrà veduto, vi porterò fotografie di quei luoghi che mai occhio umano ha potuto contemplare! In questi termini il 13 maggio 1895 Andrée comunicava all'Accademia delle scienze di Parigi il suo proposito.

E descriveva poi tutti i particolari di costruzione dell'aerostato che doveva portarlo sulle regioni polari ed al quale avrebbe aggiunto l'equilibratore funicolare inventato dal Green nel 1850 ed un sistema di vele analogo a quello usato nel 1885 da Lhost e Mangot nella loro traversata della Manica da Oherbourg a Londra.

Il primo apparecchio consisteva semplicemente in una coppia di funi che si lasciavano pendere dal pallone fino sul suolo.

È naturale che così l'aerostato non può salire ad una altezza superiore a quella concessa dal peso della fune che deve sostenere; viaggia, in altri termini, come un pallone semiferonato.

Tutte le volte che esso tende ad abbassarsi, il peso della fune — la quale si appoggia strisciando per terra o si immerge nel mare — viene a diminuirlo; quindi si stabilisce un regime di equilibrio relativo.

colla fama, con ogni sorta di stenti. E' la eterna, la invincibile suggestione del fignoto che domina il loro spirito.

Forse soltanto per questo la conquista del Polo Nord, così come la ricerca di passaggi dal nord-est al nord-ovest nell'Oceano glaciale verso il mare della Cina e del Giappone, per centinaia d'anni sono stati oggetto dei più audaci tentativi del genio umano.

Infatti, quale interesse pratico e immediato potrebbe avere la scoperta di queste vie e la esplorazione di questo estremo punto della terra?

Appena i tentativi si moltiplicano e si ripetono con una persistenza meravigliosa.

Nel 1878, Nordenskiöld, partito da Gotsborg, riuscì a passare il Tchoukotskine a raggiungere lo stretto di Behring.

L'anno successivo il capitano Le Longe, comandante della Jeannette, scoprirebbe al nord sulla terra di Wrangel e i superstiti da questo disastro nel 1882, dopo tre anni di stenti insuperabili, attraversando fra orribili notti popolari, giunsero alle foci della Lena.

Finalmente l'anno scorso il navigatore Nansen, dal quale si attendono notizie da tre anni, ricomparve ad annunciare il risultato dei suoi audaci tentativi. Egli aveva superati tutti i pericoli predetti giungendo al 86° e 14° di latitudine ossia a meno di 400 chilometri dal polo.

Questo tentativo fortunato ha riacceso gli spiriti sconfortati dagli insuccessi e dai disastri, ed altri temerari, consi delle difficoltà e dei pericoli ai quali si espungono, vogliono avventurarsi di nuovo, nei modi più audacemente strani, alla ricerca del polo.

Al polo Nord a tutti i costi! — ecco il loro motto.

Raggiungere il polo, tale è o signori la mia meta ed io non dubito di riuscirci. Sono stato fin qui insuperabile le enormi montagne di ghiaccio, è impossibile la navigazione nei mari artici, mille pericoli ad ogni ora minacciano chi vi si avventura, ed è mostruamente impari la lotta che l'uomo deve sostenere colla natura per raggiungere il polo coi mezzi tentati fin qui.

Ma io ho un nuovo mezzo vi propongo, che ritengo meno temerario e per quale ho le maggiori speranze.

Voglio raggiungere il polo in pallone! «Non vi sembra fantastica la mia idea. «Un aerostato capace di sollevare tremila chilogrammi e di potersi sostenere trenta giorni nell'aria non è cosa impossibile da costruire, né mi sgomenta il pensiero di affidare ad esso la mia vita e quella dei due compagni che vogliono seguirmi; il signor Niels Kockholm ed il signor Strindberg.

Io mi propongo di recarmi all'estremo limite di mare navigabile in una delle isole sconosciute più prossime al polo, giungendo colà verso la metà di luglio; lo gonfierò il mio pallone che in batte dei venti del sud sarà trasportato in meno di una settimana al di sopra dei ghiacci inaccessibili, lontano da tutti i pericoli che hanno arrestato i miei predecessori.

Io passerò sul polo, tornerò a narrarvi quanto avrà veduto, vi porterò fotografie di quei luoghi che mai occhio umano ha potuto contemplare! In questi termini il 13 maggio 1895 Andrée comunicava all'Accademia delle scienze di Parigi il suo proposito.

E descriveva poi tutti i particolari di costruzione dell'aerostato che doveva portarlo sulle regioni polari ed al quale avrebbe aggiunto l'equilibratore funicolare inventato dal Green nel 1850 ed un sistema di vele analogo a quello usato nel 1885 da Lhost e Mangot nella loro traversata della Manica da Oherbourg a Londra.

Il primo apparecchio consisteva semplicemente in una coppia di funi che si lasciavano pendere dal pallone fino sul suolo.

È naturale che così l'aerostato non può salire ad una altezza superiore a quella concessa dal peso della fune che deve sostenere; viaggia, in altri termini, come un pallone semiferonato.

Tutte le volte che esso tende ad abbassarsi, il peso della fune — la quale si appoggia strisciando per terra o si immerge nel mare — viene a diminuirlo; quindi si stabilisce un regime di equilibrio relativo.

Una provvista di limatura di ferro e di acido solforico sarebbe servita a produrre dell'idrogeno per surrogare quello che, sfuggendo nell'aria attraverso le pareti del pallone, ne diminuisse la forza ascensionale.

La temeraria proposta di Andrée non parve agli accademici, come a molti che ne ebbero poi la notizia dai giornali, il sogno fantastico di uno degli eroi di Giulio Verne.

Anzi l'accademico Blanchard disse di essere convinto che — superato l'enorme cerchio di montagne e di deserti di ghiaccio che attorniano il polo — si possa giungere ad un mare libero.

Infatti egli rammentava che tutti gli esploratori disero di aver visto alle estremità delle terre polari degli oceani palmipedi che, all'avvicinarsi dell'uomo, a stormi numerosi si dirgevano verso il Nord e non ricomparivano più.

Ciò dimostrerebbe che essi possono nutrirsi e trovare alimento oltre la cerchia dei ghiacci eterni.

Tissandier invece si mostrò alquanto scettico circa alla possibilità di mantenere in aria un pallone per 30 giorni. Ad ogni modo la voce di Andrée fu ascoltata ed il suo tentativo mandato ad effetto.

Grazie alla generosità del re di Svezia e di Nobel, l'inventore della dinamite morì qualche mese fa, egli ha potuto far costruire il suo pallone di 4000 metri cubi dall'aeronauta francese Labrambe; lo espose poi col relativo armamento sotto la cupola del Champ-de-Mars e procedette quindi ad una prova della sua impermeabilità comprimendovi, entro dell'aria liqua, che questa esercitasse la pressione di 60 kg. per metro quadrato sulle sue pareti. L'esperienza fu soddisfacente ed Andrée partì per le terre polari sul finire di maggio dell'anno scorso.

Giunto a Norckama, allo Spitzberg, procedette al gonfiamento del pallone con idrogeno, ma allorché questa delicata operazione fu ridotta a termine e mentre egli ed i suoi compagni attendevano il vento-propizio per lasciare il grido:

«Lasciate le funi!» — «obbedivano» che l'inviluppo di seta aveva perduto la sua impermeabilità e l'aria sfuggiva cento metri cubi d'idrogeno in sole 24 ore! Scorzoglio, ma non disperato, si appigliò allora al partito di inventiere di nuovo il pallone e così in perdita di dimetri di 40 metri per giorno tanto da render possibile il viaggio.

Si aspettò con ansia indifferente il vento favorevole per 19 giorni, dal 28 luglio al 16 agosto. Ma esso non spirò mai. Allora Andrée ed i compagni, temendo che sopraggiungessero i rigori dell'inverno polare, dovettero ritornare in Europa e la spedizione fu rimandata a quest'anno.

Fedele alla promessa Andrée è partito col suo aerostato il «Polo Nord» sul vapore Svendborg il 18 maggio da Gotsborg. Un telegramma da Stoccolma annunciava qualche giorno fa che egli ed Aberdò nella rada di Danstoss e che ha già cominciato a gonfiare il pallone per essere pronto a lanciarsi nello spazio appena soffiti una corrente favorevole di vento diretta verso il polo.

Andrée riuscirà questa volta nel suo temerario tentativo? Noi gli lo auguriamo, sicuri d'interpretare il voto di quanti amano queste audacie della scienza.

Ma quante incognite egli affronta! Fino ad oggi davvero i palloni sono stati inventati giampai nessuno di essi — tocchiamola la parola — ha potuto sostenere nell'aria più di ventiquattrore ore consecutive.

Par ammettendo come reale, ma non provato, il fatto di poter costruire un pallone con tessuto di tale impermeabilità da poter trattenerlo il gas per sessanta giorni — tempo massimo che Andrée suppone gli debba occorrere per suo viaggio — come, vincherà egli tutte le altre difficoltà dovute all'aumento od alla diminuzione della temperatura e della pressione atmosferica che variano la forza ascensionale del pallone? E la nave che si caricherà sulla sua cupola? Ed i venti? E gli ostacoli contro i quali potrebbe andare a battere colla velocità del vento?

Primo di avventurarsi in una impresa così audace non sarebbe stato opportuno

colla fama, con ogni sorta di stenti. E' la eterna, la invincibile suggestione del fignoto che domina il loro spirito.

Forse soltanto per questo la conquista del Polo Nord, così come la ricerca di passaggi dal nord-est al nord-ovest nell'Oceano glaciale verso il mare della Cina e del Giappone, per centinaia d'anni sono stati oggetto dei più audaci tentativi del genio umano.

Infatti, quale interesse pratico e immediato potrebbe avere la scoperta di queste vie e la esplorazione di questo estremo punto della terra?

Appena i tentativi si moltiplicano e si ripetono con una persistenza meravigliosa.

Nel 1878, Nordenskiöld, partito da Gotsborg, riuscì a passare il Tchoukotskine a raggiungere lo stretto di Behring.

L'anno successivo il capitano Le Longe, comandante della Jeannette, scoprirebbe al nord sulla terra di Wrangel e i superstiti da questo disastro nel 1882, dopo tre anni di stenti insuperabili, attraversando fra orribili notti popolari, giunsero alle foci della Lena.

Finalmente l'anno scorso il navigatore Nansen, dal quale si attendono notizie da tre anni, ricomparve ad annunciare il risultato dei suoi audaci tentativi. Egli aveva superati tutti i pericoli predetti giungendo al 86° e 14° di latitudine ossia a meno di 400 chilometri dal polo.

Questo tentativo fortunato ha riacceso gli spiriti sconfortati dagli insuccessi e dai disastri, ed altri temerari, consi delle difficoltà e dei pericoli ai quali si espungono, vogliono avventurarsi di nuovo, nei modi più audacemente strani, alla ricerca del polo.

UDINE

(La Città e il Comune)

I nostri onorevoli. Nella seduta ant. della Camera hanno parlato due deputati friulani...

Morgupio sostiene che i servizi postale e telegrafico procedano abbastanza bene. Vorrebbe però che parte dei proventi esuberanti fosse destinata a migliorare il servizio e il personale.

Girardin si unisce alle lagnanze degli on. Palizzolo e Pascolato; sostiene che la nostra decadenza postale dipende dall'aver introdotta la politica in questa amministrazione creando uno speciale dicastero...

Lion, Gregorio Valle ha firmato, assieme ad altri deputati, la seguente proposta:

«I sottoscritti propongono di aumentare di lire 30,000 il capitolo 7: Retribuzioni ordinarie e straordinarie agli agenti rurali delle Poste.»

Emilio Chiaradia. Esce un arguto profilo del deputato di Pordicene, che troviamo nel Don Chisciotte.

Ieri egli ha avuto l'onore della officina pubblica della Stefani. È la fatta l'agenzia governativa che annuncia come a bordo dell'Ena sia tornato a Napoli l'on. deputato Chiaradia...

Il paese è a 900 metri sul mare, a due ore da Ampezzo, a tre ore da Pieve di Cadore, e cinque ore dalla Stazione ferroviaria per la Carnia...

Domani a Clivdado. Ecco il programma delle feste di beneficenza che si daranno in quella città domani.

- 1. Concerto della Banda. 2. Tombola. 3. Ballo popolare. 4. Illuminazione a gas acetilene. 5. Varii fuochi artificiali del distinto protetto sig. Giusto Fontana. 6. Meteora artificiale. Esperimento al gas acetilene (effetti illuminanti e detonanti).

Tem d'italiano per le Scuole Normali e per i Licei. Per le Scuole Normali:

- «Perché le autobiografie, le memorie, e gli epistolari, sono tra i libri che si leggono più vivaci ed istruttivi...»

Tema sottoposto tra quelli proposti dalla Commissione per gli esami di riparazione della patente di grado inferiore: «La donna nella famiglia e nella scuola.»

«1. Descrivete in breve quadro le condizioni morali e politiche d'Italia alla fine del secolo passato e alla fine di questo, e illustratelo con un raffronto fra i due periodi storici, e se ne traggano auspici per l'avvenire della nazione.»

«2. Dialogo con un vecchio amico di famiglia, che prese parte ai moti politici e alle guerre del risorgimento italiano.»

N.B. Il primo tema è per i candidati che prendono parte alla gara d'onore. Per gli altri è libera la scelta.

Gli esami sono cominciati l'altro ieri. Telegrafano da Roma, 2: «Un piego raccomandato contenente il tema di licenza per le Scuole Normali fu casualmente aperto avanti, tempo in una sede di esami. Il Ministero, informato del fatto, ha richiamato tutti i temi spediti e ne ha mandato uno nuovo a tutti gli Istituti.»

Festa ginnastica. La nostra Società ginnastica sta allestendo per il prossimo agosto un grande spettacolo col concorso della consorella di Treviso. Avrà luogo una partita alla palla vi-brata, una partita al calcio, ed altri ludii ginnici.

Casa d'affittare in via Brocari n. 25. Rivolgersi al proprietario al n. 27.

Le monete divisionali d'argento. La Gazzetta Ufficiale pubblica che le disposizioni dei ministeriali decreti 31 marzo, 26 luglio e 28 dicembre 1894; 19 giugno e 14 dicembre 1895; 19 giugno e 21 dicembre 1896, riguardanti l'accettazione a tutto il 30 giugno corrente delle monete divisionali d'argento e dei biglietti di Stato e di Banca in pagamento di dazi doganali d'importazione...

L'interesse delle Casse di risparmio e postale. Un decreto del ministro Luzzatti fissa che l'interesse delle somme depositate alle Casse postali e di risparmio venga determinato per il debbo semestre del 1897 nella misura del 3,75 per cento, lordo di ritenuta mobile, vale a dire il tre per cento netto.

Per lo spettacolo d'Opera in occasione della fiera di S. Eusebio. Qualche giornale di qui e di fuori ha annunciato che la Società dei commercianti, viste le deprestate condizioni attuali del commercio cittadino, non ha creduto opportuno d'iniziare la sottoscrizione invitata per uno spettacolo d'Opera da darli al Miherra in occasione della corsa.

A noi consterebbe invece che la sottoscrizione era già iniziata, ma procedeva con assai poco entusiasmo, anzi male addirittura, perciò il credito di sospenderla.

Segra a Cussignacco. Danque domani e lunedì, a Cussignacco, si ballerà allegramente al maraca. Buon divertimento!!!

I vincitori della tombola telegrafica. La Commissione composta dal prefetto, dal sindaco di Roma, dal direttore del banco del lotto, e da un rappresentante del comitato, aggiudicò definitivamente le vincolate della tombola telegrafica.

Il primo premio di lire 25,000 fu vinto con la cartella n. 35 del registro 2771, dal contadino Giuseppe Balducci di Canale, Fara Sabazia.

Il secondo premio di lire 10,000 fu vinto con la cartella n. 22 del registro 6104, dalla signorina Giuseppina Gatti, di Nuovo, provincia di Parma.

Il terzo premio di lire 5,000, diviso in due cartelle, lire 2,500 per ciascuna, fu vinto con la cartella n. 14 del registro 4702 dal signor Antonio Salvati, di San Pietro in Bagno, provincia di Firenze, e con la cartella n. 47 del registro 2882 dal signor Giuseppe Menghi, di Montiano, provincia di Forlì.

A conti fatti si può calcolare che il Proletariato di San Giuseppe ha guadagnato sulla tombola più di lire 200,000.

Meglio tardi che mai. Il Municipio ha pubblicato il seguente avviso: «Nell'interesse della sicurezza personale e per riguardi dovuti alla decenza ed al buon costume si determina quanto segue: 1. Il bagno ed il nudo non sono permessi presso la città che della Rocca della di Palma, alla località Fiaschi sottocorrente al ponte del battifarro e precisamente in quei tratti compresi oltre la casa n. 28.»

2. Il bagno ed il nudo non sono permessi nei casali del Ledra e delle Rogge, che attraversano le frazioni del Comune, ovvero che costeggiano i passeggi pubblici e le strade principali.

3. Chiunque voglia bagnarsi o nuotare deve essere decentemente coperto da adatti indumenti. Le contravvenzioni alle premesse disposizioni saranno punite a termini di legge.

La bambina Ines Pittini caduta ieri da una finestra in via Pracolone, è oggi di molto migliorata. I fenomeni di commozione cerebrale sono quasi scomparsi, e se non sopraggiungono altre complicazioni, in cinque o sei giorni sarà completamente guarita. Questa mattina furono sul luogo per la perizia medica il Professore del 1° Mandamento dott. Partesotti e il dott. Chiarutini.

L'obolo del matero compianto. Nella ricorrenza dell'anniversario della morte della cara sua figlia, la signora T. A. anche quest'anno, ricordò pietosa la orfanella Doretta, offrendo in un benefico lire 50. Il buon Dio ripaghi, con altrettante consolazioni la desolata madre, consolazioni che nel luttuoso giorno, le implorarono più che mai le orquane, mentre deponevano una pregevole corona sulla tomba amata di lei, che ora gode la pace somptuosa nel seno di Dio. E tu, anima bella, figlia tanto amata, impetra dal Signore un po' di conforto.

come tentativo un lungo viaggio attraverso regioni abitate? Ma il suo genio e la sua audacia disdegnano prove.

Spariamo dunque che egli riesca nell'impresa temeraria che il suo pallone, come la sua fede, lo sostenga e lo guidi... Pensate quale emozione terribile al primo slancio dell'aerostato! Vi figurate nella fantasia quella distesa enorme di ghiaccio, quei placidi arditi che si elevano a dritta del cielo?

Si tratta di passare attraverso ad essi. E se il pallone discendesse nella loro cerchia con quale mezzo superarli di nuovo?

E se prima della fine del viaggio sopraggiungesse la notte polare, la terribile notte che dura sei mesi?

Questi pensieri sono veramente rassicuranti!

Un altro audace prodica pure sui giornali scientifici la conquista del polo in un modo forse più meraviglioso, e questi è il signor Pesse, il quale — all'opposto di Andrée — vuol raggiungere la meta, inabissandosi nel mare con un battello sottomarino.

Egli vuol arrivare al polo con tappe successive ed emergendo di volta in volta che la crosta di ghiaccio lo permetta, o per sue naturali interruzioni, o per fori che si potrebbero fare attraverso ad essa con delle torpedini...

E se il ghiaccio resistesse e lo immergesse, sterco montagna gelate graverebbe sulla placida nave sepolta negli abissi dell'oceano?

Il signor Pesse ha pensato a tutto ciò ed a tutto ha provveduto nel suo progetto che è una sberle meravigliosa di studi e di accortezze d'irruissima.

Ricorderanno questi audaci nel loro scoppio? Auguriamo all'uno ed all'altro che avvanza il pensiero della triste notte polare o della notte eterna dell'oceano e brilli invece fulgido il sole della gloria.

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana. Luglio (1893). Gerardo da Camino e suo figlio vengono accolti come cittadini di Udine, con pagamento di venti ad abitare nella città.

Un pensiero al giorno. La vita non è che un istante; ma questo istante basta per intraprendere cose eterne. Abbiamo torto di obliare alla vita ciò che essa non ci può dare: la durata; tuttavia, mentre si ci lancia che essa durerà, si pensa, si opera, si ama; e questo è tutto l'occhio.

Cognizioni utili. Risposta ad un abbonato che soffre pel caldo: Le migliori magliette da portare sul corpo nell'estate, sono quelle di seta. La seta è cattivo conduttore del calore, quindi impedisce il passaggio del calore esterno.

La sagra. Logogrifo. 4 — Beate feroci. 4 — Voi incompota. 4 — Periglio ascoso. 8 — Forte malora.

Spiegazione del monovetro precedente. SATRAPI (a tre pt).

Per finire. Un dize avaro e frettoso cattolico ha l'abitudine di vestire abiti neri e bianchi. Un amico lo trova di stento.

Vergognati! Un cattolico come te, in grembo di magro andare, in giro tutto vestito di grasso! Penna e Rorbice.

PROVINCIA

(Diquà e di là del Judri)

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana.

Domènica 4 luglio — Clauzetta. Lunedì 5 id. — Azzano Doiomo, Maron di Brugnara, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo.

Martedì 6 id. — Codroipo. Mercoledì 7 id. — Latisana, Percotto. Giovedì 8 id. — Flabiano, Gorizia, Saclis.

Venerdì 9 id. — Bertolico. Sabato 10 id. — Ovidale, Pordenone.

I preti contro un frate.

Gemonza, 2 luglio.

Il Padre Egidio, l'umile francescano, il forbito oratore, che aveva saputo cattivarsi la stima e l'affetto della maggioranza dei gemonesi, in specie del popolo, ha dovuto lasciare improvvisamente, per ordine superiore, questo Convento di S. Antonio.

A nulla hanno approdato le rimostranze fatte al Municipio dai contadini in favore del frate, e l'istanza da essi inoltrata al Padre Provinciale dei Francescani, perché egli fosse lasciato in questo Convento. Certi preti ignoranti e pretendenti, invidiosi della simpatia che godeva in paese, turpelandolo Vescovo ed Arcivescovo, hanno potuto ottenere dal superiore Francescano l'im-

mediato trasloco del buon Padre, che non aveva altro demerito se non quello di aver cercato, con parola franca, persuasiva, di richiamare il popolo alle sacre massime del Vangelo, seguendo in ciò l'esempio del Divin Maestro. Egli, senza i soliti fervori del potere temporale, espone le calunniose ingiurie all'indirizzo del Governo e della Patria, aveva saputo attirare in massa al Santuario di S. Antonio i buoni gemonesi.

Ed ora, in premio della sua buona opera, il Padre Egidio è stato allontanato repentinamente da Gemonza, e brigh tanto prediligeva, e che lo ricambiava di pari affetto. E questo ad opera di un trumvirato, composto di certi sedicenti ministri di Dio, che invece di attendere alle loro mansioni e di procurare il bene dei loro compaesani, frequentano qualche bettoia, e là, bevendo e giocando al tresette, fanno della politica locale, consistente in calunniose antieretiche insinuazioni a carico del prossimo.

Ohi è proprio il caso di esclamare quello che diceva con bonaria arguzia un vecchietto di mia conoscenza, frequentatore di chiesa e profondo conoscitore dei preti: Ab ira prelatina, libera nos Domine!

Badiuo però questi reverendi di far giudizio in tempo, se non vogliono che le loro continue provocazioni dar luogo a nuove manifestazioni popolari, che potrebbero degenerare in veri disordini. Che se poi li avesse presi il cosente sole di giugno, accettino un mio consiglio: approfittino della dolcezza del cielo Opsidale, che mi dicono abbia dato splendidi risultati.

Imparziale.

La gravissima disgrazia di Martignacco

La morte di un vecchio investito da un treno della tranvia.

Ieri, quando il treno n. 12 della tranvia a vapore, che parte da S. Daniele, alle 13.50 e giunge a P. G. alle 15.13, arrivava al chilometro 14 e precisamente subito dopo lo svolto della curva che segna il ponte sul torrente Martignacco tra le fermate di Villalta e Martignacco, il macchinista, accortosi che un uomo stava disteso sulla scarpata del binario diade immediatamente il contro vapore ed i segnali d'allarme, colla speranza di poter arrestare il treno. Sfortunatamente però la distanza era tanto breve che la disgrazia non poté essere evitata.

La testa di quell'uomo venne sbattuta contro il spazzistrada della locomotiva, e il corpo fu trascinato per una trentina di passi lungo il binario, che in quel punto presenta un sensibile declivio. Arrestatosi il treno, personale e viaggiatori discesero spaventati per prestare qualche soccorso al disgraziato, che pur troppo cessava tosto di vivere.

Dato subito avviso telegrafico da Martignacco alla Direzione della tranvia ed avvertito pure il sindaco di Martignacco, che a sua volta ne diede partecipazione telegrafica alla Procura del Re in Udine ed al comando dei carabinieri, fu chiamato d'urgenza il medico Dalla Giusta, al quale altro compito non restava che di constatare il decesso.

Verso le cinque pom. giunsero da Udine in vettura, il Pretore del primo Mandamento dott. Partesotti col vice cancelliere Dalle Celle, ed il maresciallo dei carabinieri con un milite.

Proceduto alle constatazioni di legge ed identificato il morto per certo Bonazzi Giuseppe fu Valentino, d'anni 70, dai cesari Rizzi, mandante, il cadavere fu rimosso dal binario per dar luogo al passaggio ai treni che fiao allora avevano dovuto far servizio di trasbordo.

All'ultimo momento venne constatato che il morto si trovava, anziché su territorio di Martignacco, su territorio appartenente alla frazione di Villalta (Comune di Fagnaga), motivo per cui si dovette avvertire il Pretore di S. Daniele, ed i carabinieri di Fagnaga, per la consegna del cadavere, cosa che non poté farsi che a tarda ora. Il pretore dott. Partesotti fece ritorno a Udine alle ore 10 e mezza.

Lungo il binario sul tratto per quale il Bonazzi fu trascinato dalla locomotiva si rinvenne un cappello, a cencio di colore grigio, un bastone, i cocci di una bottiglia che doveva aver contenuto del vino, un portamonete con 55 centesimi, un fazzoletto, una tasca strappata dai pantaloni, nella quale si trovava altro portamonete senza denaro, ed un ombrello.

Il treno che invasi il Bonazzi era composto di due vetture, e condotto dal seguente personale: Savi Lodovico, macchinista; Pividori Giovanni, fuochista; Mogora Giuseppe, capotreno; D'Arco Antonio, revisore; Bosa Fortunato, conduttore.

La morte del Bonazzi fu causata da una grave ed estesa ferita alla parte superiore sinistra della testa, non scoperta dell'osso. A vava però riportato ossessioni ed echimosi in tutta quella parte della testa; una esportazione di tessuto cutaneo alla spalla sinistra; echimosi, escorrazioni e lacerazioni al torace ed alla mano sinistra. Dalle ferite era uscito molto sangue, ed una striscia nera macrevava il collo a sinistra, prodotta dal soffocamento sulla rotola.

A guarda del cadavere, fiao all'arrivo delle autorità, rimase il conduttore Bosa.

Secondo un'altra versione, il Bonazzi non sarebbe stato disteso sul binario, ma vi avrebbe passeggiato gesticolando. A mezzogiorno era stato visto a Villalta, dove in un bottigliolo aveva bevuto due bicchierini di acquavite.

Era un mezzo esano; girava manducando, e il ricavo delle elemosine che riceveva, lo convertiva per lo più in vino e acquavite.

Parè si possa escludere trattarsi di suicidio.

Il cadavere venne trasportato nella cella mortuaria del cimitero di Villalta.

Appena giunta a Martignacco la notizia del triste caso, recossi sul luogo in bicicletta quel segretario comunale, signor Francesco Fulvio.

Per motivo del trasbordo, il treno che arriva a P. G. alle 15.13 leri arrivò invece alle 16.25.

Nell'alta Carnia. Scrivono da Forci di Sopra:

Anche quest'anno verranno qui, durante i mesi più caldi, alcune famiglie da Venezia, da Trieste, da Udine, a godere un po' d'aria fresca e salutare, in mezzo agli alberi e lortici che adornano le nostre amate praterie. I forestieri che si sono stati, ritornano volentieri, perché pochi stati sono più di questo indicati per soggiornare qualche tempo, durante l'estate, nella pace delle montagne, in piena libertà, tra buona gente ed ospitale.

Il paese è a 900 metri sul mare, a due ore da Ampezzo, a tre ore da Pieve di Cadore, e cinque ore dalla Stazione ferroviaria per la Carnia, sulla linea Udine-Pontebba, con una viabilità eccellente da ogni parte, e con due corriere postali al giorno.

Poco più sul paese c'è la bellissima strada del Mauria (n. 1300) donde si passa in Cadore. E vi sono comodi alberghi, che si apprestano a ricevere degnamente i villeggianti, vecchi e nuovi. Dietro l'abitazione del Club alpino friulano e col concorso dei Comuni e privati, sarà in breve pubblicata la Guida della Carnia, la quale servirà a meglio illustrare questa importante regione, che merita di essere sotto ogni rapporto più conosciuta e visitata.

Domani a Clivdado. Ecco il programma delle feste di beneficenza che si daranno in quella città domani.

- 1. Concerto della Banda. 2. Tombola. 3. Ballo popolare. 4. Illuminazione a gas acetilene. 5. Varii fuochi artificiali del distinto protetto sig. Giusto Fontana. 6. Meteora artificiale. Esperimento al gas acetilene (effetti illuminanti e detonanti).

La Società Veneta ha accordato un treno speciale di ritorno a Udine alle ore 23.55.

Feste a Cervignano. Scrivono da Cervignano:

«Domènica 4 corr. la nostra città sarà la festa. Gorizia e il Friuli intero si danno qui ritrovo per riaffermare quei principi di fratellanza e di solidarietà che ci unisce.»

Ecco il programma dei festeggiamenti: All'arrivo del treno speciale gli ospiti saranno ricevuti alla stazione dal comitato festivo, deputazione comunale, banda musicale; indi tutte le rappresentanze con alla testa i civili corpi, musicali di Gorizia e Cervignano si receranno al Municipio ove vi sarà un solenne ricevimento.

Dalle ore 18. fiao alle 20 il nostro civico corpo musicale terrà, sulla piazza del gran, un concerto.

A ore 21 sull'Ansa: fuochi artificiali, galleggiate con cori e mandolinisti, illuminazione fantastica delle rive del fiume.

Sulla piazza del Mercato si terrà una gran festa da ballo ed il giardino pubblico e viali attigui verranno illuminati alla veneziana.

Alle 23 tutti i giganti a bande musicali si raduneranno sulla piazza del mercato per recarsi alla stazione ferroviaria accompagnati da fiascolata.

Casa d'affittare in via Brocari n. 25. Rivolgersi al proprietario al n. 27.

alla benedetta tua genitrice, che non cessa di piangerti e desiderarti.

La Direzione dell'Istituto.

Comunicato.

L'epitafio di una polemica.

All'articolo senza firma, intitolato «Sistem...» e pubblicato nel Paese del 26 giugno, decaro, ho ereditato di dover rispondere con una domanda di ritrazione o riparazione, che ho diretta al signor Ing. Enrico Cudugnetto, siccome colui che mi risultava essere funzionario di Direttore del periodico democratico.

La disciplina di partito e l'avversione regionale per una eventuale partita d'armi, non mi han tolta, in questa occasione, la solidarietà personale e l'assistenza dei miei egregi amici e compagni Ing. Giuseppe Prampolini di Venezia e Corrado Gabrieli di Cividale, per il che la loro loro doppiamente grato.

E la laboriosa e solerte opera dei miei amici, s'è chiesta con i risultati che qui riassumo.

Il signor Ing. Cudugnetto ha risposto, a mezzo dei suoi rappresentanti, che non è mai stato né è attualmente Direttore del Paese, e che, «pur non ritraggendo» nei riguardi di cavallereschi della responsabilità ch'io persistessi a votargli attribuire quale uno dei collaboratori del Paese, s'è estraneo alla redazione e a pubblicazioni dell'articolo.

Dopo di che, era un po' difficile prendersela con lui.

Il signor Antonio Grassi, riconosciuto «non autore», ma non portato solo ed unico responsabile dell'articolo, esclusa, di sua iniziativa, a priori, e per ragioni di «principi» una soluzione cavalleresca, dichiarava personalmente di non ritrattare, né modificare le sue affermazioni a mio riguardo, rifiutando anche la proposta di rimettere la vertenza alla decisione di un giuri d'onore.

Il quale avrebbe dovuto prendere cognizione — ciò che non fu consentito ai miei rappresentanti — di quella famosa lettera del compagno Canali destinata a riguardarmi della quale il Paese ha dato tre soli periodi staccati, falsando quel il concetto, ma che io ben giustamente ho riportata integralmente, per non aver nulla di «ogni altro», e approvata nella sua essenza, che è conforme a quella della gemella pubblicata nel Friuli.

L'autore dell'articolo «Sistem...», dunque non esiste, o rimane, opposto della penna della Redazione del Paese.

Ora dunque: acconsentito di avere strapazzi e un «stanzante compagno», una «collaborazione» (falsa), da «servire» ai miei amici e quelli dei miei amici, personali; tacitato di «disonestà e volgarità», chiamato «libellista, firmatario di una prosa sozza»; di fronte a gente che si nasconde, oppur «fugge ad ogni responsabilità vera e reale» — così come all'onore mio e del mio — trovo che non è proprio il caso di prendersi più sul serio quegli uomini e quelle cose, e dunque, in preme di avere incomprensioni, «non buoni amici Prampolini e Gabrieli, e quali chiedo perciò senza, come la chiede a chi mi legge».

Si tratta di «sistemi» giunti, puliti, dai quali loggati «obasi» uomo «sprà» fare giustizia.

Udine, 3 luglio 1897.

Arturo Zambianchi.

Teatro Minerva. Anche ieri sera i bravissimi artisti della Compagnia goldoniana Gasinto Gallina furono molto applauditi per l'ottima esecuzione della commedia I odi dal cuor. Pensato che, causa il caldo soffocante, il pubblico fosse assai scarso.

La Compagnia è partita per Fiume, dove regalerà un mese.

Banda militare. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 28° reggimento fanteria eseguirà oggi 4 luglio in piazza V. E. dalle ore 20 alle 21 e mezza:

- 1. Marcia «La parata» Ottaviani
2. Mazurka «Canto della sera» Raimondi
3. Preludio senza e duetto d'amore «Il Cid» Missenet
4. Waltzer «Espana» Waldteufel
5. Gran fantasia «Medio-fais» Bolto
6. Polka «Elex» Smetana.

La Ditta Angelo Scaini apre la sottoscrizione per la diretta fornitura al «compartimento» dei seguenti articoli:

Tafato Thomas 1/2 di anidride fosforica, spugna tolleranza, spugna 100% solubilità 80%, processo Wagner, consegna a richiesta degli acquirenti dal luglio all'ottobre p.v. saggi nuovi, peso netto, al prezzo di lire 1500. Franco in propria fabbrica Udine.

Bolleto di rame qualità inglese, 100 grono franco in magazzino Udine lire 50.

Zolfo Bromato doppio raffinato molito pronto franco in magazzino Udine lire 15.

Pronta giustizia. Quel giovanotto Di Giusto Francesco In Valentino d'anni 18, di cui annunciammo ieri l'arresto per il fatto di un bicchiere a danno del caffettiere Cucchini Tommaso, e di tentato furto di sei vasi, in danno del giardiniero municipale, giudicato ieri dal Tribunale, per citazione direttissima, fu condannato sul solo furto del bicchiere a quattro giorni di reclusione, essendo stato dichiarato non luogo a procedere sul tentato furto dei vasi.

Le imprese degli ignoti. Nelle prime ore di ieri, ignoto ladro, penetrato mediante rottura di un vetro nel magazzino della ditta Mardisig e Madelle, fuori porta Ronchi, vi rubava due quintali circa d'avena del valore di lire 35.

All'ospedale facevasi medicare Tomada Isolina d'anni 15 da Gulleriano (Lustizza) per ferita accidentale da taglio alla gamba destra, guaribile in 15 giorni.

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 104, del 26 giugno 1897 contiene:

Nel giorno 20 luglio presso il Tribunale di Udine, nell'esecuzione giudiziale da Pantini Francesco e Gio. Batt. di Palazzo dello Stalla in sede a Madriotti Francesco pare di Palazzo, la seguito al aumento del sesto lotto del signor Luigi Federico Bandi di Udine, seguita nuova licenza per la vendita dei beni immobili sita in Palazzo dello Stalla.

Il Municipio di Amparzo avvisa che in seguito all'aumento del ventesimo per l'appalto dei lavori di sistemazione del tronco stradale pento Lemel-Oliva, venne provvisoriamente deliberato per lire 8514.94. Si potranno fare offerte non inferiori al ventesimo, fino al giorno 13 luglio 1897.

Il Comune di Lestizza rende noto che nel giorno di venerdì 16 luglio p. v. ore 9 ant. avrà luogo in quell'ufficio municipale una pubblica asta per l'appalto delle opere di costruzione del canale di condotta d'acqua del Ledra-Tagliamento nell'interese della frazione di Carpeneto.

Ad istanza di Angeli Gio. Batt. e Angelo avrà luogo davanti il Tribunale di Udine in confronto di Vidoni Leonardo e consorte, all'udienza del 24 agosto 1897, l'incanto in un sol lotto dei beni in mappa di Sammartinich.

L'editore di Codroipo signor Domenico Ballo fa pubblicamente noto che alle ore 10 ant. del 4 settembre 1897 nel locale della Pratica municipale di Codroipo, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a ditte abolite verso l'esattore stesso che la procederà alla vendita.

Banca Cooperativa Udinese. Società Anonima. Situazione al 30 giugno 1897. Bilancio Esclusivo.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including assets (Attivo) and liabilities (Passivo) with various sub-items and amounts.

Passivo. Capitale sociale L. 211,350. Fondo di riserva L. 22,435.60. Fondo per eventi infornati L. 4,009.35.

Attivo. Cassa L. 37,522.77. Portafoglio L. 1,517,296.26. Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci L. 18,934.

Passivo. Capitale sociale L. 211,350. Fondo di riserva L. 22,435.60. Fondo per eventi infornati L. 4,009.35.

Operazioni della Banca. Emette azioni a L. 3450 ciascuna. - Scelta comobiali a due anni fino a sei mesi all'interesse del 5, 5 1/2, e 5 per cento senza provvigione.

Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali all'interesse del 5, 5 1/2, e 5 1/2 per cento. - Apre conti correnti verso garanzia reale. - Fa il servizio di cassa per conto terzi.

Ricovero somme: in conto corrente con assegno al 3 1/2 per cento, netto di ricchezza mobile. in deposito a risparmio al portatore al 3 1/2 per cento, netto di ricchezza mobile.

in deposito a piccolo risparmio al 4 per cento, netto di ricchezza mobile. in conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa fruttiferi, interesse da convenirsi. Alle Società di Mutuo soccorso e Cooperative, accorda tassi di favore.

Corso pratico di ripetizione presso il Collegio Paterno per quegli alunni della Scuola ginnasiale e tecnici, che, deficiente la qualche materia, devono prepararsi ai prossimi esami di promozione e di licenza.

I coniugi Vittorio e Caterina Martini partecipano, con animo addolorato, agli amici e conoscenti l'avvenuta morte del loro figliuolotto.

GINO di mesi 13. I funerali seguiranno domani domenica alle ore 8 ant., movendo dalla casa in via Villalta al n. 6, per la Chiesa del S.S. Redentore. Udine, 3 luglio 1897.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Meteorological data table for Udine station, showing temperature, wind, and other observations for the period 2-7-1897.

Parlamento Nazionale. CAMERA DEI DEPUTATI. Seduta ant. del 2. Pres. Cappelli.

Si discute il bilancio delle Poste e Telegraf. Quindi Pantano svolge una sua proposta di legge relativa all'emigrazione.

Seduta pom. Pres. Zanardelli. Comincia la seduta con un putiferio per l'elezione di Bertarelli a Tortona, della quale la Giunta propone l'annullamento. La Camera invece la convalida.

Discute poi il bilancio dell'istruzione. Proclamansi approvati a scrutinio segreto i progetti discussi, e fra questi il bilancio di grazia giustizia e culti con 178 voti contro 67.

SENATO DEL REGNO. Seduta del 2. Presidenza Cremona.

Continua la discussione del progetto per gli infornati sul lavoro.

Rivista sportiva settimanale. In Italia e fuori.

Un record. Domenica 27 giugno sul Velodromo della Senna a Parigi, il ciclista inglese Platt-Bette, partendo da fermo copre il miglio inglese (1609 m.) in minuti 1.45.15 battendo il precedente record, che era tenuto dal corridore Stooks, sulla medesima pista, con vantaggio di due secondi.

Il camminatore Grandin. Il famoso camminatore francese Grandin è arrivato in Alessandria d'Egitto, dopo avere percorso 8200 chilometri. Dopo Trieste egli ha attraversato la Croazia, la Slavonia, la Dalmazia, il Montenegro, l'Albania, la Grecia, ed ora ha terminato la prima parte del suo programma.

Il Grandin si propone di recarsi al Cairo, di là a Suez, donde per Gibuti o per Massaua, arrivare in Abissinia.

La «Pro Italia» a Sciassuffa. La Società ginnastica di Milano «Pro Italia», che in tutti i concorsi all'estero ed in paese, cui prese parte, s'è sempre distinta, ha preparato per il grande concorso ginnastico di Sciassuffa, una squadra di 24 ginnasti, che dà speranza veramente lusinghiera, tali da far ritenere che essa potrà distinguersi e conservare a quella città il primato che sempre ebbe in quelle nobili gare.

Al lago di Santa Croce. La Presidenza del Veloce Club Venezia ha indetta una gita sociale a Vittorio e lago di Santa Croce. Partenza da Mestre oggi alle 5 pom. pernottamento a Vittorio, partenza domani alle 4 e mezzo antim. per lago di Santa Croce, indiritorno a Mestre.

Per finire. Un giovane insegna a un suo compagno a montare in bicicletta. Un vecchio signore, che si trova a passare, avverte:

«Fate attenzione, sta per cadere!» E l'altro, con un sorriso: «Oh! non dubiti: ci sto attento perché la bicicletta è mia, Gibur.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

I presidenti del Senato e della Camera.

Roma 3 - Nelle sfere politiche della capitale è voce generale che per la futura sessione si dovrà pensare ad un nuovo presidente del Senato e ad un nuovo presidente della Camera, poiché né Farini né Zanardelli sono in grado di continuare nel loro attuale ufficio.

Branca insiste. Roma 3 - Nelle sfere di Montecitorio si afferma che l'on. Branca insiste perché il suo progetto sulla ricchezza mobile si discuta prima della chiusura dei lavori della Camera, minacciando in caso contrario di uscire dal Gabinetto.

Al contrario, gli on. Di Rudini e Luzzatti non vorrebbero più saperne di quel progetto, che ha disgustato tutti e che non giova agli interessi del bilancio.

Difficoltà in Africa. Roma 3 - Il Governo ha ricevuto finora quattro telegrammi di Nerazzini, i quali però non possono essere pubblicati, perché riguardano i negoziati in corso, che si devono tenere segreti.

Non verrà pubblicato che il telegramma che reccherà la notizia dell'accordo ottenuto sulle diverse questioni, che Nerazzini è incaricato di trattare.

Intanto si sa che le difficoltà per venire al detto accordo sono sempre grandissime.

Corriere commerciale. Sete. Milano, 2 luglio.

La giornata d'oggi passò piuttosto quietamente; forse perché i nostri defensori hanno preso un'attitudine di resistenza, alla quale da molto tempo non eravamo abituati.

MERCATO BOZZOLI. Bollettino della Borsa pubblica di Udine del giorno 2 luglio 1897.

Table with market data for Bozzoli, including prices for various goods like flour, oil, and other commodities.

Qualità delle Galete. Gialli ed imbiancati gialli 4215/60.

Alberto Raffaelli. CHIRURGO-DENTISTA. DELLE SCUOLE DI VIENNA.

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetinovich. Visite e consulti dalle ore 8 alle 17.

Udine - Via del Monte, 12 - Udine. Col 16 luglio si affitta casa di civile abitazione con corte. Rivolgersi al signor Deotti Giuseppe in via Gemona n. 92.

Bollettino della Borsa

Table with stock market data for Udine, 3 July 1897, listing various securities and their prices.

Cambi e valute. Francia 104.40, Germania 128.85, Londra 25.24, Austria 210.00, Corone 108.17, Napoletani 20.81.

Uomini. Banca d'Italia ex coperta 789, di Udine 125, Popolare Friulana 180, Cooperativa Udinese 24.50, etc.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 104.30.

La Banca di Udine cede oro e soldi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI garante responsabile.

Roma. Questa splendida rivista, che è l'unica del genere che veda la luce in Italia, si pubblica ogni domenica, e si vende dai librai più accreditati.

ABBONAMENTI: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8. Un num. separato, cent. 25.

Dirigenti per associazioni e pubblicità al ROMA, rivista politica parlamentare, Via Tritone Nuovo N. 9 - Roma.

CON A CAPO. Il comm. Carlo Sagione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chiarici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Caocattupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendida riunione ottenuta, hanno adottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispesie, difficoltà digestioni e catarsi di qualunque forma.

Premiata con 6 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

POESIE DI PIETRO ZORUTTI. La Tipografia Marco Bardusco ha pubblicato la seconda edizione delle POESIE DI PIETRO ZORUTTI (edite ed inedite) pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi di pagine XXXV-496, 656, con sei incisioni a ritratto, L. 8; franche a domicilio L. 8.80. Dispense separate di pagine 16 cent. 10 ciascuna.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, bronzo, ecc. ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 20 presso il «L'Uomo Nuovo» del Giornale il «Friuli», Udine Via della Prefettura num. 6.

VERNICE. Istantanea. Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. - Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

Premiato all'Esposizione Internazionale di Bordeaux 1896. Col. Diploma d'onore e Medaglia d'oro.

Francesco Manciola e C. - Roma

Liquore Gajola

Premiato all'Esposizione di Roma 1897. Col. Medaglia d'oro di primo grado.

Trovati in vendita presso le principali Liquorerie, Drogherie e Caffè del Regno.

Advertisement for CHININA-MIGONE. Includes an illustration of a man and text describing the product's benefits for malaria and fever.

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITA

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che L'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco...

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine. Mi è sommamente grato attestarle che avendo usato il suo AMARO D'UDINE l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco...

Palermo, 2 febbraio 1899. Prof. Gaetano La Farina

Pellegrino a Mare, 15 febbraio 1899. Nicola dott. Pellegrini

Advertisement for L'Acqua di Nocera Umbra. Includes an illustration of a bottle and text describing its medicinal properties.

Advertisement for Pastanglica per Famiglia. Text describing a family medicine for various ailments.

Advertisement for Ferro-China-Bisleri. Includes an illustration of a bottle and text describing a medicinal wine.

Advertisement for VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO. Includes an illustration of a lily and text describing a floral water.

Advertisement for La Polvere Rosea. Text describing a powder for dental care.

Advertisement for FOTOGRAFIA ELETTRICA MECCANICA. Includes an illustration of a camera and text for C. Acerboni - Venezia.

Advertisement for Sig. G. featuring a portrait of a man and text describing a hair treatment product.

Table with 3 columns: Partenza, Arrivi, and times for various routes.

Table with 3 columns: Partenza, Arrivi, and times for various routes.

Table with 3 columns: Partenza, Arrivi, and times for various routes.

Table with 3 columns: Partenza, Arrivi, and times for various routes.

Table with 3 columns: Partenza, Arrivi, and times for various routes.

C. BURGHART-UDINE

Rimpetto 1a Stazione Ferroviaria. Deposito BIRRA IN BOTTIGLIE

Fabbrica ACQUE GASOSE

VERA TELA ALL'ARNICA

Advertisement for VERA TELA ALL'ARNICA by G. GALEANI. Text describing a medicinal fabric.

Advertisement for La Polvere Rosea and other products. Text describing various medicinal items.